

Bpvi, Uilca: voto positivo assemblea non sia sprecato

Ora si punti al rilancio

Roma, 6 mar. (askanews) - L'esito dell'assemblea dei soci della Popolare di Vicenza con l'approvazione della trasformazione in Spa, della quotazione in Borsa e dell'aumento di capitale è "un segnale di grande rilevanza, perché consente alla Banca di poter costruire in modo autonomo il proprio futuro puntando al rilancio dell'istituto e sconfigge il tentativo di chi auspicava un voto negativo e non considerava, in modo ingenuo o irresponsabile, le drammatiche conseguenze in termini occupazionali di tale ipotesi". Lo affermano il **segretario generale Uilca Massimo Masi e il segretario nazionale Fulvio Furlan**.

La Uilca ritiene che la fiducia manifestata dai soci, tra cui vi sono moltissimi dipendenti, "non debba essere sprecata e ritiene che il risultato conseguito debba solo essere un punto di partenza per costruire un processo di sviluppo, che riporti la Banca a svolgere il suo ruolo di riferimento nei territori in cui opera e nel settore del credito.

In quest'ambito ribadiamo la nostra proposta di un patto sociale con le altre Organizzazioni Sindacali e la Banca per affrontare le difficili sfide future, che devono avere come obiettivo garantire certezze occupazionali per le lavoratrici e i lavoratori e la loro valorizzazione, considerando l'impegno con cui tutti i giorni operano di fronte a una clientela spesso sfiduciata. L'esito dell'assemblea investe tutti di enormi responsabilità, che la Uilca affronterà auspicando che nessuno si sottragga a tale difficile compito, a partire dal confronto sulle ricadute dell'applicazione del Piano d'Impresa, rispetto al quale chiediamo che vi sia chiarezza di intenti e la ricerca di soluzioni concrete e trasparenti in linea con l'obiettivo di consolidamento e rilancio effettivo della Popolare di Vicenza".

Per **Luca Faietti, segretario responsabile Coord. Gruppo Banca Popolare di Vicenza**, l'esito del voto in assemblea "significa una possibilità di futuro per la Banca Popolare di Vicenza e per i dipendenti che vi lavorano con serietà e dedizione. Questo esito netto e limpido serve anche a placare un clima da caccia alle streghe che si è venuto a creare in modo irresponsabile. Noi siamo e saremo sempre dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori della BPVI conoscendone le dote morali e professionali che nulla hanno a che fare con le responsabilità dei vecchi manager. Ora guardiamo al futuro per il bene di tutti, dipendenti, soci, clienti, imprese e territorio".